

DUE MESI DI CORSE

Bandiera a Scacchi

A CURA DI GABRIELE MUTTI



Salviato batte la sfortuna

20-21 gennaio, Winter Marathon, Madonna di Campiglio (Trento)

SONO EZIO e Francesca Salviato, padre e figlia, provenienti da Varese, ad iscrivere il loro nome nel prestigioso albo d'oro della Winter Marathon 2012. Per loro questo successo è anche una rivincita contro la sfortuna dopo che, a poche ore dal via della scorsa edizione erano stati costretti a rinunciare per un guasto alla medesima Lancia Aprilia con la quale si sono imposti davanti agli altri 157 equipaggi al via dell'edizione di quest'anno di questa prestigiosa prova di regolarità invernale. Secondo e terzo posto per i piloti ufficiali del Museo Storico Alfa Romeo Gamberini-Fanti (Alfa Romeo Giulietta TI del 1962) che hanno preceduto al traguardo Salvinelli-Gastaldi (Alfa Romeo Giulia TI Super del 1964). Tra i partecipanti anche l'ex pilota di Formula 1 Ivan Capelli e apprezzato commentatore dei Gran Premi in televisione, che su una Volvo PV544 del 1965 in coppia con Gianni Lenzi,

si è piazzato cinquantesimo e si è detto entusiasta della sua partecipazione. Grande protagonista della gara è stata anche la neve, che ha accompagnato per tutta la seconda parte di gara i concorrenti chiamati ad affrontare in rapida successione i Passi Pordoi, Campolongo, Gardena, Sella, Costalunga e Mendola. La fitta nevicata si è protratta fino all'arrivo a Madonna di Campiglio. Nel pomeriggio la manifestazione è proseguita con il Trofeo MotorStorica, riservato alle vetture anteguerra scoperte, nel quale si è imposto ancora una volta (dopo il successo del 2011) l'equipaggio Sandrolini-Venturi su Citroën 11 AL Roadster del 1937 davanti a Spagnoli-Parisi su Fiat 508 S Balilla Sport del 1932 e all'altra Citroën 7C Cabriolet di Bonfante-Morellato. È stata poi la volta del Trofeo TAG Heuer Barozzi, riservato ai primi 32 equipaggi classificati della Winter Marathon, nel quale per il secondo

anno consecutivo ha avuto la meglio sui rivali la Lancia Aprilia dello spacialista Giuliano Canè (quest'anno navigato da Gianmarco Rossi) davanti alla Porsche 356 C di Barcella-Ghidotti e alla Innocenti Mini Cooper del duo Belometti-Passi. (www.wintermarathon.it)

Max Bontempi

CLASSIFICA FINALE: **1.** Salviato-Salviato (Lancia Aprilia 1939, cl. 1), 360 penalità; **2.** Gamberini-Fanti (Alfa Romeo Giulietta TI, 1962, cl. 4), 400; **3.** Salvinelli-Gastaldi (Alfa Romeo Giulia TI Super, 1964, cl. 4), 428; **4.** Fontana-Adorni (Porsche 911 T, 1968, cl. 5), 450; **5.** Crugnola-Vida (Triumph TR3 A, 1958, cl. 3), 453; **6.** Clerici-Restelli (Porsche 356 SC Cabriolet, 1965, cl. 4), 455; **7.** Cavagna-Bossini (Alfa Romeo Giulietta Spider, 1960, cl. 3), 458; **8.** Cibaldi-Costa (Porsche 356 SC Coupé, 1963, cl. 4), 473; **9.** Aliverti-Maffi (Morris Mini Cooper S, 1968, cl. 5), 477.